

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA



P FESR
SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 8 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PER
LO SVILUPPO URBANO E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 *"Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana"* e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l'altro, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci"*.

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive integrazioni recante *"Provvedimenti in tema di autonomie locali"*.

VISTA la Legge Regionale 26 agosto 1992 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme per l'elezione con suffragio popolare del sindaco. Nuove norme per l'elezione dei consigli comunali, per la composizione degli organi collegiali dei comuni, per il funzionamento degli organi provinciali e comunali e per l'introduzione della preferenza unica"* ed in particolare l'art. 37 comma 2.

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10, recante *"Disposizioni per provvedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"* e successive modifiche ed integrazioni.

- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011 n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, per la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la Legge Regionale 21 luglio 2019 n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*.
- VISTA** la Legge Regionale 14 gennaio 1994 n. 20, recante, *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D. Lgs. 18 giugno 1999 n. 200, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs 6 maggio 1948, n.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”*.
- VISTO** il D. Lgs. 27 dicembre 2019; n. 158 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti Giudiziali e dei controlli”*.
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall’art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, che introduce l’obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo dell’Amministrazione Regionale”*.
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 dello statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D. Lgs 6 maggio 1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della dei Conti”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022 n. 9, recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”*.
- VISTA** la DGR 25 giugno 2020 n. 279 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana al Dott. Federico Amedeo Lasco.
- VISTO** il D.P. Reg. 2 luglio 2020 n. 2985 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione.
- VISTO** il DDG 16 giugno 2022 n.319 con cui, il Dirigente Generale Federico Amedeo Lasco ha conferito all’Ing. Vincenzo Arcadio Falletta, l’incarico di Dirigente dell’Area 8 *“Pianificazione e Gestione delle Politiche per lo Sviluppo Urbano e Territoriale”*.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che con riferimento all'Obiettivo strategico di Policy 5 – Un'Europa più vicina ai cittadini - individua specifici indirizzi in materia di tipologie di territori e orientamenti per la programmazione, tra i quali le Aree Urbane, le Aree urbane medie e altri sistemi territoriali e le Aree Interne secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI).

VISTA la DGR 23 marzo 2022 n. 131 *"Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento"* relativa al Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027.


CONSIDERATO che il predetto Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027 è finalizzato a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell'analisi dei flussi demografici che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali.

VISTA la DGR 14 aprile 2022 n. 199 *"Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione"* preliminare alla notifica alla Commissione Europea e al negoziato per l'approvazione del programma, con ampio mandato e delega a negoziare.

VISTA la DGR 20 settembre 2022 n. 519 *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea"* che ha apprezzato il testo integrato del suddetto programma, il documento metodologico di accompagnamento e il documento *"Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027"*, con ampio mandato e delega a negoziare.

CONSIDERATO che il predetto Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027 contiene l'assetto delle perimetrazioni delle Aree Urbane e non Urbane della Regione Sicilia, distinte in nove Aree Urbane Funzionali (tre metropolitane e 6 medie), undici Aree Interne (cinque aree interne del ciclo 2014-2020 di cui quattro ripериметrate e sei nuove aree interne), 1 Area Interna Isole Minori Siciliane e 8 Aree di rango urbano (Sistemi Intercomunali di Rango Urbano – SIRU).

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR 2021-2027 si concentra, tra l'altro, su una serie di investimenti integrati che si inquadrano nei due obiettivi: **5.i)** attraverso la costruzione e attuazione di Strategie Territoriali dedicate alle Aree Urbane Funzionali e **5.ii)** attraverso la costruzione e attuazione di Strategie Territoriali dedicate alle Aree Interne, e che inoltre in considerazione degli elevati fabbisogni/sfide delle FUA e delle AI, le stesse godono di



una riserva di risorse a valere sugli OS delle diverse Priorità del PR attraverso l'approccio dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) ai sensi dell'art. 30 del CPR.

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 richiede che le Strategie Territoriali per Aree Urbane e Aree Interne siano attribuite a organismi dotati di una adeguata capacità gestione per un insieme di funzioni complesse, quali la selezione e gestione degli interventi e le funzioni delegate in qualità di organismo intermedio, conformemente all'art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021.

CONSIDERATO che il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. 7805 del 14 novembre 2022 avente ad oggetto *"Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Regione Sicilia. Trasmissione esiti istruttoria tecnica sulla proposta di candidatura di nuove aree interne per il ciclo di programmazione 2021-2027"* ha comunicato, la conclusione con esito positivo dell'istruttoria dipartimentale in coerenza con il documento metodologico *"Criteri per la selezione delle aree interne da sostenere nel ciclo 2021-2027"* per le undici Aree Interne di seguito riportate:

- cinque aree interne già finanziate nel ciclo di programmazione 2014-2020, Madonie, Valle del Simeto, Nebrodi, Calatino, Terre Sicane; ripериметrate con l'eccezione dell'Area Terre Sicane;
- sei nuove aree interne (Corleone, Troina, Bronte, Mussomeli, Santa Teresa di Riva, Palagonia).

Vista la Delibera CIPESS 2 agosto 2022 n. 41, avente ad oggetto *"Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto Finanziario. Indirizzi Operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021"*.

Vista la Delibera CIPESS 2 agosto 2022 n. 42, avente ad oggetto *"Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne (SNAI). Assegnazione di risorse al «Progetto Speciale Isole Minori». Governance"*, che individua per le Isole di Lampedusa, Lipari, Filicudi, Alicudi, Stromboli, Vulcano, Panarea, Salina, Ustica, Pantelleria, Favignana, oltre alle altre isole italiane, un progetto speciale nell'ambito della SNAI.

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 prevede tra l'altro che le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di rango urbano - SIRU - e nelle isole minori siciliane - parte della 73a Al nazionale-, potranno trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso uno specifico approccio territoriale al di fuori dell'Obiettivo Strategico 5.

CONSIDERATO altresì che, qualora alcune coalizioni risultino provviste di strategie territoriali conformi all'art. 29 reg. ue n.1060/2021 e di adeguato modello di gestione attuativa, a valle di apposita verifica dell'adg e di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, potranno essere inserite nell'ambito della Priorità 6 attraverso una modifica del PR.

CONSIDERATO che l'Ufficio competente del Dipartimento della Programmazione, sulla base della deliberazione di Giunta n. 519/2022, ha proceduto ad una ricognizione puntuale delle predette Aree Urbane/non Urbane con l'indicazione dei comuni che ne fanno parte, rappresentativa dell'attività svolta a seguito del confronto con il Dipartimento per la Coesione, l'Agenzia per la Coesione territoriale e la Commissione Europea in tema di sviluppo territoriale.

TENUTO CONTO che la Regione Siciliana – Dipartimento della Programmazione – ha avviato un processo di ascolto e confronto continuo con il territorio organizzando appositi incontri



con i referenti politici e tecnici dei Comuni delle aree individuate dalla Regione, nel corso dei quali sono state avviati appositi percorsi di informazione, ascolto e cooperazione, anche acquisendo e istruendo specifiche istanze strategiche.

CONSIDERATO nello specifico, che il Sindaco di Nicolosi ha reiteratamente rappresentato, al pari degli altri comuni già presenti, l'istanza per essere inserito nella FUA di Catania, esponendo robuste motivazioni tecniche, oggetto di apposita valutazione da parte del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana in merito alla coerenza metodologica e all'assenza di impatto sulla tenuta complessiva dell'assetto territoriale proposto;

RITENUTO pertanto di dovere accogliere positivamente la sopraddezza, mediante l'inclusione del Comune di Nicolosi nel perimetro dell'Area Funzionale Urbana di Catania.

CONSIDERATO che con riferimento all'Area Interna SNAI dei Nebrodi come approvata con ripermetrizzazione dal CTAl sono state formalmente addotte dal Sindaco del Comune di Ficarra puntuali motivazioni per l'ampliamento dell'area e della relativa coalizione al Comune di Ficarra stesso e ai Comuni contigui di Brolo, Sant'Angelo di Brolo, Piraino e Capo d'Orlando.

CONSIDERATO che tale posizione è stata ribadita congiuntamente in diverse occasioni dai cinque comuni sopra indicati, che intendono fornire, unitamente a tutti comuni appartenenti alla predetta Area Interna SNAI dei Nebrodi, formalizzazione della istanza di ampliamento, garantendo al contempo di non ampliare i tempi per il completamento delle attività.

RITENUTO che tale istanza, una volta formulata, verrà recepita e trasmessa dal Dipartimento della Programmazione, per la revisione delle determinazioni assunte dal competente CTAl.

RITENUTO che la procedura definita col presente provvedimento, una volta adottate le determinazioni di cui sopra, potrà essere oggetto delle conseguenziali integrazioni.

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 dell'8 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016.

RITENUTO opportuno avviare l'attività di cooperazione con le coalizioni di comuni relativi alle Aree previste dal Programma Regionale affinché pongano in essere i necessari atti conseguenziali sotto il profilo amministrativo-istituzionale, organizzativo, della pianificazione e della programmazione con la predisposizione delle Strategie Territoriali e la selezione delle operazioni e attuazione del programma di interventi a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027.

RITENUTO opportuno approvare uno schema di *"Protocollo di intesa tra i comuni per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021-2027"*, redatto con il supporto del NVVIP della Regione Siciliana, che i Sindaci dei comuni di ciascuna Area dovranno sottoscrivere al fine di poter adottare una disciplina comune e costituire una aggregazione territoriale quale soggetto giuridico ai sensi del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

RITENUTO opportuno inoltre approvare il documento *"Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027"* corredato degli allegati, redatto con il supporto del NVVIP della Regione Siciliana, con il quale vengono stabiliti i principi e i criteri per la definizione delle Strategie Territoriali cui ciascuna aggregazione dovrà uniformarsi.

DECRETA

ART.1) Le premesse formano la parte integrante e sostanziale del presente decreto.

ART.2) L'elenco dei comuni e le mappe geografiche per tipologia di aggregazione (Aree Urbane Funzionali, Aree Interne, Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e Isole Minori) sono riportate nell' **Allegato A** del presente decreto.

ART. 3) È approvato lo schema di protocollo, **Allegato B** del presente decreto, che i Sindaci dei comuni di ciascuna Area dovranno sottoscrivere al fine di poter adottare una disciplina comune e costituire una aggregazione territoriale quale soggetto giuridico ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il predetto protocollo dovrà essere sottoscritto da tutti i Sindaci di ciascuna Area e dovrà essere pervenire al Dipartimento della Programmazione – Area 8 - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, quale atto preliminare affinché le coalizioni di comuni possano avviare le procedure amministrative consequenziali.

ART. 4) È approvato il documento *“Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027”*, **Allegato C** del presente decreto, con il quale vengono stabiliti i principi e i criteri per la definizione delle Strategie Territoriali cui ciascuna aggregazione dovrà uniformarsi, nel rispetto della tempistica delle attività esplicitate.

ART. 5) Gli allegati documenti indicati con le lettere **A), B) e C)** formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

ART. 6) Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'art.68, comma 5, della L.R. n.21 del 12/08/2014, come sostituito dall'art.98, comma 6, della L.R. n.9/2015 che ha introdotto l'obbligo della pubblicazione per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi. Sarà, inoltre, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it. Il presente decreto è altresì notificato ai competenti uffici della Commissione Europea, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Agenzia della Coesione Territoriale.

Palermo, li 21/12/2022

Il Dirigente dell'Area 8
Vincenzo Falletta

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco